



Ministero dei Lavori Pubblici

*Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari*

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Adunanza del 26-6-1963

COMPONENTI N.43

PRESENTI N.40

V O T O n.633

(come da verbale)

OGGETTO: Legge 21.4.1962 n.195 - Istituto Autonomo Case Popolari di
BRINDISI.

Costruzione case popolari nel Comune di BRINDISI - Quartiere
C.E.P. - Ampliamento Ovest.

Progetto febbraio 1963 di L.200.000.000.

I L C O M I T A T O

VISTA la Provveditoriale n.386/C dell'1/4/1963 con la quale viene
richiesto l'esame ed il parere sul progetto in data febbraio 1963 re-
datto dall'I.A.C.P. di Brindisi per la costruzione di tre edifici da
destinarsi ad alloggi popolari nel comune di Brindisi al quartiere
C.E.P. dell'importo complessivo di L.200.000.000;

VISTA la relazione dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi in
data 29/3/1963;

ESAMINATI gli atti del progetto in argomento;

UDITO IL RELATORE (Minichilli)

P R E M E S S O :

Il Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale Edilizia
Statale e Sovvenzionata, con nota n.5584 del 5/5/1962 e n.5536 del
17.11.1962 comunicava all'I.A.C.P. di Brindisi di aver assegnato, in
applicazione della legge 21.4.1962 n.195, un contributo di lire
200.000.000 pari al 3,30% sulla spesa di L. 600.000.000.-.

Successivamente con le Ministeriali N.8874 del 10.8.1962, n.1064
del 4.2.1963 venivano approvati i relativi programmi di costruzione.

A seguito di ciò l'I.A.C.P. di Brindisi ha...

braio 1963 il progetto per la costruzione di n.3 edifici da destinarsi ad alloggi popolari nel comune di Brindisi al Quartiere C.E.P. dell'importo di £.200.000.000 così distinto:

A) - Lavori a base d'asta	£.159.250.000
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1) - per acquisto suolo	£.12.600.000
2) - per spese generali.....	" 7.962.500
3) - per allacciamenti vari	" 3.037.500
4) - per imprevisti	" 12.500.000
5) - per opere di giardinaggio.....	" 2.500.000
6) - per sistemazioni esterne.....	" 1.550.000
IN UNO	" 40.750.000
TOTALE	£.200.000.000

Il progetto in esame prevede la costruzione di due edifici tipo "T₁" e uno del tipo "U₂" su suolo ubicato nella zona del costruendo quartiere residenziale C.E.P. - Ogni edificio del primo tipo è costituito complessivamente di 4 piani dei quali quello terreno comprende i locali di sgombro per ogni alloggio, negozi e due appartamenti di 3 vani ed accessori, mentre quelli superiori avranno 9 appartamenti formati da tre vani ed accessori, e 9 appartamenti di 4 vani ed accessori, con un totale quindi di 114 vani contabili per ogni palazzina.

L'edificio tipo "U₂" è su tre piani e comprende al piano terra i locali di sgombro per gli alloggi ed ai piani superiori n.12 alloggi costituiti ciascuno di tre vani ed accessori, con un totale di n.72 vani legali. La superficie degli alloggi da 3 vani è di circa 79 mq. mentre quella degli alloggi da 4 vani è in media di mq.100.

In complesso per i tre edifici si avranno n.52 alloggi per un totale di 300 vani contabili.

Le fondazioni e le strutture portanti in elevazione saranno in conglomerato cementizio armato.

Le tompagnature verranno eseguite a doppia parete di tufo quella interna, e carparo a faccia vista quella esterna.

I solai di calpestio saranno del tipo misto in laterizi e cemen_

to armato con sovrastante soletta di compressione dello spessore non inferiore a cm.5; quelli di copertura saranno con camera di aria impermeabilizzati con doppio strato di asfalto e soprastante pavimentazione di marmette comuni.

Le tramezzature degli alloggi sono previste con mattoni forati in foglio da cm.6.

I pavimenti verranno eseguiti con marmette di cemento colorate poste in opera su sottofondo di malta idraulica per gli appartamenti e in tavelloni per i pianerottoli e l'atrio della scala.

Gli infissi esterni e quelli interni saranno in legno abete muniti di tutte le ferramenta di tenuta e di chiusura.

I rivestimenti interni per le cucine ed i gabinetti verranno eseguiti con piastrelle maiolicate.

Gli intonachi esterni saranno del tipo comune a tre strati tinteggiati con due passate di latte di calce; quelli interni saranno del tipo civile liscio pure a tre strati.

E' previsto l'impianto igienico-sanitario con i relativi apparecchi per ogni alloggio.

Sono altresì previsti gli impianti idrico-fognante ed elettrico con i relativi allacci alle reti esterne;

C O N S I D E R A T O

- Che la disposizione planimetrica degli ambienti appare in complesso bene articolata;

- Che la soluzione architettonica dei prospetti possa ritenersi soddisfacente;

- Che il compute metrico è stato redatto con sufficiente cura e non dà luogo a rilievi;

- Che il capitolato speciale di appalto contiene tutte le norme atte a garantire la buona esecuzione dei lavori, nonché a regolare i rapporti fra l'impresa e la Stazione appaltante;

- Che l'importo complessivo dei Lavori è contenuto nella spesa ammessa a contributo di E. 200.000.000;

- Che tuttavia si ritiene di dover rilevare:

1) - per quanto già osservato dall'Ufficio del Genio Civile sia da includere tra i lavori a base d'asta quelli relativi alle sistemazioni esterne;

- 2) - nel capitolato speciale di appalto manca il riferimento al nuovo capitolato generale e pertanto occorrerà provvedere in merito;
- 3) - La penale dovrà essere adeguata all'importo dei lavori e va quindi elevata da ~~8. 10.000~~ a ~~8. 20.000~~;
- 4) - Il contributo del ~~0,30°/°°~~ a favore della Cassa di Previdenza Ingegneri e Architetti va a carico dell'appaltatore solo per quanto riguarda le opere in c.a. e non per l'intera opera il cui onere dovrà essere assunto dall'Ente appaltante.

ESPRIME IL PARERE

- Che l'esaminato progetto relativo ai lavori di costruzione di tre edifici da destinarsi ad alloggi popolari nel comune di Brindisi in adiacenza al quartiere residenziale C.E.P., redatto dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari, dell'importo complessivo di ~~8.200.000.000~~, sia meritevole di approvazione previo la introduzione delle modifiche e l'osservanza dei suggerimenti di cui ai precedenti considerando il cui accertamento è demandato all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

- Che all'appalto dei lavori sia da provvedersi mediante licitazione privata fra un congruo numero di imprese idonee i cui nominativi saranno da concordare con il competente Ufficio del Genio Civile.

IL RELATORE

fto: Minchilli

Visto: IL PRESIDENTE

(V. de Riso)